

YQA 017 – English Original

Host: John Vennari / Guest: Father Gruner

Topic: Se a un sacerdote viene negato il diritto di celebrare la Messa in Latino

Your Questions Asked

Shoot Date: 12-16-13

Original: TransHub

System Entry: JM

Re-format: 11-04-14/ JMRe-listen: JM

To CG: 11-04-14JM To AF: ---14

Time: 5:42[Musical Intro to 0:08]

2 Voci maschili: - M1 = John Vennari, M2 = Padre Gruner

JV-M1: Salve e bentornati alla puntata odierna di Padre Gruner Risponde. In queste puntate stiamo parlando della messa tridentina, l'antica messa in latino. Il rito attuale è stato considerato persino dall'allora Cardinale Ratzinger come una "mera fabbricazione", un costrutto banale ed ecumenico. Inoltre, abbiamo parlato del fatto che l'antica messa tridentina non è mai stata proibita, come chiarito dallo stesso Papa Ratzinger con il suo motu proprio. Ma esistono tuttora dei vescovi che impongono ad un sacerdote un'autorizzazione preventiva per poter celebrare la Messa in Latino. Che cosa deve fare un sacerdote, da un punto di vista teologico? È questa la domanda di oggi, e soprattutto come dovrebbe agire quel sacerdote se il suo vescovo gli "negasse" il diritto di celebrare la Messa Tridentina? [1:00]

FrG-M2: Per poter rispondere adeguatamente a questa domanda dobbiamo prima chiarire il concetto di autorità. In altre parole, perché siamo tenuti ad obbedire ad un vescovo, così come a nostro padre, o ad un nostro superiore religioso, o persino al Papa? Anche nell'ambito civile, come mai - ad esempio - siamo tenuti a rispettare ciò che ci chiede un poliziotto? Bene, chiariamo subito che ogni autorità proviene da Dio: è Dio ad aver dato autorità al *Pater familias* o alle istituzioni pubbliche, ed è sempre Dio a concedere l'autorità ai vescovi o al Papa. Ma quest'autorità non viene assegnata a queste persone affinché possano ordinare ai propri sottoposti di infrangere le leggi di Dio! Nemmeno un Papa, e a maggior ragione un vescovo o un padre di famiglia, ha l'autorità d'affermare o ordinare qualcosa che contraddica una o più leggi del Signore! Come insegna San Pietro: "dobbiamo obbedire a Dio, piuttosto che all'uomo", e questo perché qualsiasi autorità su questa terra, anche la più grande, come quella pontificia, proviene da Dio e da Dio solamente. [2:14]

È così per il Papa e lo è anche per i vescovi. Se un vescovo ci chiedesse di comportarci in modo contrario alle leggi di Dio, la nostra risposta dovrebbe essere: "lei non ha l'autorità per chiederci

una cosa del genere". Ovviamente, dobbiamo sempre mantenere un atteggiamento rispettoso e comprensivo, e la nostra risposta suonerebbe così: "pregherò per lei, eccellenza. Ho ascoltato ciò che mi ha detto, non la sto ignorando e rispetto l'autorità e la carica apostolica che Dio le ha concesso, ma non posso obbedirle su questo punto perché lei non ha l'autorità di chiedermi di infrangere un comandamento o una qualsiasi legge del Signore.[2:44]

Ora, per rispondere alla seconda domanda, e cioè cosa dovrebbe fare un sacerdote, ebbene, è molto semplice: dovrebbe continuare a fare ciò che stava facendo, e cioè celebrare la Messa Tridentina. Ma che succede se quel sacerdote è a tutti gli effetti "prigioniero" del vescovo? Cioè se quest'ultimo arriva a minacciare il sacerdote di privarlo della propria chiesa o del suo giusto sostegno economico? Ebbene, egli dovrebbe davvero sentirsi un prigioniero! Ricordiamoci come si comportò il Cardinale Mindzenty quando venne imprigionato nell'Ungheria comunista: egli fece il massimo che poteva per celebrare la messa in clandestinità, al meglio delle sue possibilità e delle circostanze...ecco cosa!

Certo, ognuno di noi ha i suoi problemi, ma teologicamente la risposta è sempre la stessa: se siete in grado di farlo, DOVETE celebrare la Messa in Latino. Con tutto il rispetto possibile, potete ignorare qualsiasi ordine di senso contrario da parte di un vescovo o persino di un Papa, poiché non hanno l'autorità di impartire un tale ordine. Poi, ovviamente, se non potete farlo per altri impedimenti di tipo fisico, quello è un altro discorso...

JV-M1 interjects: Ma quindi sta dicendo che se un vescovo, un cardinale o un Papa ordinasse ad un sacerdote di non celebrare la Messa Tridentina, costoro starebbero abusando della loro autorità...?

[3:55]

FrG-M2: sì, assolutamente sì, è un abuso d'autorità! Non fanno altro che attirare su di sé la maledizione dei Santi Pietro e Paolo, ma anche del Signore! Secondo la Bolla Quo Primum, mai messa in discussione per oltre 500 anni...

JV-M1 interjects: Beh diciamo ai telespettatori che in tutti i Missali in Latino era presente la Bolla Quo Primum, riportata integralmente...

FrG-M2 interjects: ...c'è tuttora...

JV-M1: ...proprio all'inizio... –

FrG-M2: ...c'è anche nei Messali pubblicati oggi giorno...

JV-M1: ...sì, anche quelli che vengono pubblicati oggi contengono la Quo Primum -

FrG-M2: ...esatto.

JV-M1: ...Un documento fondamentale, quindi, ma che di per sé non è l'ultima parola sull'argomento...

FrG-M2: ...è un punto decretato dal Concilio di Trento –

JV-M1: ...Il Concilio di Trento –

FrG-M2: ...e dal Concilio di Firenze, e quindi dalla legge di Dio...

JV-M1: ...sì -

FrG-M2: ...quindi esiste sin dagli albori della chiesa... –

JV-M1: ...ovviamente quand'affermo che non "è l'ultima parola", non intendo dire che se ne possa cambiare il significato... [4:36]

FrG-M2: ...no...anche perché non sarebbe possibile: è una definizione talmente chiara che non c'è modo di ignorarla o di modificarla. Il fatto stesso che sia stato definito infallibilmente dal Concilio di Trento e dalla Bolla Quo Primum basta e avanza, e pensate che quando scrisse il suo libro sull'argomento "Il Suicidio di alterare la Fede nella sua liturgia", Padre Kramer arrivò a questa stessa conclusione basandosi solo sul Concilio di Firenze del 1438!

JV-M1 interjecting: ...Sì, infatti, inizialmente non parlò nemmeno della bolla Quo Primum, se non ricordo male..

FrG-M2 interjecting: ...esatto. Nei suoi studi non aveva ancora scoperto la definizione della Sezione 7 del Concilio di Trento, il quale assieme alla bolla Quo Primum e al Concilio di Firenze chiariscono la questione senza alcun dubbio!

JV-M1: Bene, con questo si conclude la puntata odierna: per mantenere salda la nostra fede, dobbiamo attenerci ai riti ricevuti e approvati della Chiesa! Grazie e arrivederci.

[Music 5:28 to end 5:42]